

Pulizie negli ospedali di Busto e Saronno, la Cisl: "Si rischia la paralisi"

Date : 27 giugno 2019

Si è tenuto questa mattina (giovedì) presso l'ospedale di Busto Arsizio, il presidio delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto pulizie impiegate presso gli ospedali di Busto Arsizio e Saronno, ASST Valle Olona, organizzato dalla Fisascat Cisl Varese-Como. **Sono coinvolti un centinaio di lavoratori in tutto.**

L'azienda che dal 1 luglio dovrebbe subentrare nel servizio di pulizie degli Ospedali di Busto Arsizio e Saronno, **la CM Service di Cascinette d'Ivrea, ha comunicato alle organizzazioni sindacali l'intenzione di ridurre del 30% le ore di lavoro delle dipendenti, già part time**, che garantiscono la sanificazione degli ospedali.

«Le riduzioni orarie richieste dalla CM Service porterebbero alla **paralisi completa del servizio** – precisa Laura Capitale della Segreteria Regionale della Fisascat Cisl – già oggi garantito solo grazie al lavoro supplementare utilizzato nei cantieri oggetto di passaggio. E' importante che l'azienda ospedaliera si renda conto che, a queste condizioni, l'igiene degli ospedali non potrà più essere garantita. A questo problema si aggiunge l'insostenibilità sociale di una riduzione di lavoro e di stipendio, di lavoratrici già oggi impiegate con part time di poche ore settimanali, che con un'ulteriore riduzione arriverebbero a doversi garantire la sussistenza con stipendi da 300 euro al mese».

Data la delicatezza del tema trattato, il cambio appalto è stato discusso questo pomeriggio presso la sede dell'Ispettorato del Lavoro di Varese. La committenza è venuta al tavolo e ha sottolineato che rispetto alla gara d'appalto ci sono metrature in più che non erano chiare in gara d'appalto che risale al 2016 (pare per la riapertura di alcuni reparti che all'epoca erano chiusi e per il passaggio dei lavori di cura del verde e di salatura delle strade interne ai presidi che prima erano svolti internamente). Venerdì 5 luglio daranno una risposta più chiara in base a ciò che risponderà l'ospedale su questo allargamento dell'appalto iniziale. La riduzione dell'orario lavorativo, a quel punto, potrebbe essere minore ma i sindacati hanno già fatto sapere che non intendono diminuire di un solo minuto il servizio di pulizia: «Non ci dovrà essere alcuna riduzione» - chiosa Laura Capitale.